



COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE 2018  
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018



**Comune di  
VALLE DI CADORE  
Provincia di Belluno**

Piazza 1° gennaio 1819 n. 1  
32040 Valle di Cadore  
tel. 0435 505411 fax 0435 519075  
e-mail: [segreteria@comune.valledicadore.bl.it](mailto:segreteria@comune.valledicadore.bl.it)  
pec: [comune.valledicadore.bl@pecveneto.it](mailto:comune.valledicadore.bl@pecveneto.it)

n.12/2019S del 23/08/2019

N.5280 prot.

**OGGETTO: INDICAZIONI PROCEDURA AFFIDAMENTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO DELLA PERCORRIBILITA' DELLA STRADA SILVO-PASTORALE LAGO DI VALLE-CASERA DEL CONTE (DUBIEA) PER IL RECUPERO DEGLI SCHIANTI IN SEGUITO AGLI EVENTI CALAMITOSI DELL'AUTUNNO 2018-TEMPESTA VAIA.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO**  
(Ordinanza n. 5 del 2 aprile 2019)

**PREMESSO che**

- a partire dal mese di ottobre 2018, il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneta e delle Province Autonome di Trento e Bolzano sono state interessate da eventi meteorologici di elevata intensità, caratterizzati da forti raffiche di vento, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, provocando l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni nonché la perdita di ventinove vite umane;
- il Comune di Valle di Cadore, a seguito dell'evento eccezionale di ottobre 2018, poi denominato della tempesta Vaia, ha subito ingenti danni al patrimonio comunale;
- con decreto del 29 ottobre 2018 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale della protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneta e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con l'ordinanza n. 5 del 2 aprile 2019, a firma del Commissario Delegato Dott. Luca Zaia, sono stati approvati gli elenchi degli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018, tra cui l'elenco degli interventi afferenti di competenza dei Comuni - Allegato D, da contrattualizzare entro il 30 settembre 2019, e impegnata la somma necessaria alla realizzazione sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO – O.558-18";
- l'intervento in oggetto è ricompreso nel suddetto allegato D;
- con la medesima ordinanza il Sindaco di Valle di Cadore, Avv. Marianna Hofer, è stata nominata soggetto attuatore relativamente all'intervento di cui trattasi;
- l'art. 5 comma 2 della predetta Ordinanza del Commissario n. 5 del 2 aprile 2019, attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione e faranno riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019 che si intende integralmente richiamata;

**RICHIAMATA** la propria determinazione n. 11/2019S del 20.08.2019 prot. 5199 con la quale è stato approvato il progetto redatto dal Dott. Forestale Claudio Frescura relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento della percorribilità della strada silvo-pastorale lago di Valle-casera del Conte (Dubiea) per il recupero degli schianti in seguito agli eventi calamitosi dell'autunno 2018-tempesta Vaia, composto dagli elaborati in premessa elencati e recante un importo complessivo di €. 550.000,00#, di cui €. 405.692,02#, per lavori e €. 144.307,98# per somme a disposizione dell'Amministrazione e IVA;

**EVIDENZIATO** che l'intervento:

- è inquadrato in un quadro emergenziale per il quale è stato dichiarato lo stato emergenza per dodici mesi con DPCM 8 marzo 2018;
- risulta necessario per ripristinare le minime condizioni di sicurezza per le persone, le costruzioni di tipo rurale e le attività produttive che fruiscono della strada, unica via carrabile di collegamento dal centro abitato;
- è volto a ripristinare i tratti di muri di sostegno della sede stradale, danneggiati durante gli eventi eccezionali dell'ottobre-novembre 2018, sì da ripristinare le condizioni di sicurezza della sede stradale al fine di garantire il transito carrabile e pedonale dei proprietari degli immobili e dell'attività produttiva e rurali esistenti e dei numerosi turisti-escursionisti che frequentano la zona nonché al recupero degli schianti in seguito alla tempesta Vaia 2018;

**ATTESO** che la situazione del post emergenza, per i caratteri di urgenza, non consente l'espletamento di procedure ordinarie, bensì richiede l'utilizzo di poteri in deroga alla vigente normativa;

**VISTO** l'art. 4 "Deroghe" del O.C.D.P.C. n. 558/2018 e l'art. 11 dell'Ordinanza n. 5/2019 del Commissario Delegato che danno mandato ai Soggetti Attuatori, stante il contesto emergenziale, di operare in deroga alle disposizioni normative indicate nel predetto art. 4 stante l'urgenza di ripristinare le condizioni di sicurezza, in quanto, ove si dovessero ripetere le condizioni di dissesto idrogeologico dell'autunno 2018 si potrebbero realizzare situazioni di pericolo suscettibili di pregiudicare la sicurezza di persone e cose

**RAVISATA** la necessità di precedere celermente con le procedure di affidamento dei lavori e l'adeguamento della tempistica alle esigenze del contesto emergenziale;

**VISTO** l'art. 36 c. 2 lett. c-bis), del D.Lgs. 50/2016, a norma del quale è possibile procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

**VISTO** l'art. 4 commi 3, 6 e 7, dell'Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, che consente ai soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, di derogare, per la realizzazione degli interventi di cui all'ordinanza stessa, ad alcune disposizioni del Codice degli appalti;

## **DECRETA**

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera c-bis, per l'affidamento dei lavori in oggetto, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante unico ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016;
3. di approvare lo schema della lettera di invito e i relativi allegati, nonché l'elenco dei concorrenti da invitare a partecipare alla gara di cui trattasi, individuati tra gli operatori economici presenti nella lista fornitori del Comune di Valle di Cadore, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1 e 42, del D.Lgs. 50/2016, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, elenco che viene allegato al presente provvedimento, ma del quale viene omessa la pubblicazione ai sensi di legge;
4. di avvalersi per l'affidamento dell'intervento in argomento, delle seguenti deroghe previste dell'Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018:
  - art. 32 e, in particolare ai commi 5, 7, 9, 11, 12, 13 e 14;
  - art. 33 e 34;
  - 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;

- art. 40 e 52, allo scopo di consentire l'utilizzo di mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove ciò permetta di procedere con maggior celerità;
- art. 76, relativamente alle tempistiche ivi stabilite;
- art. 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura di scelta del contraente;
- art. 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016;
- art. 106, allo scopo di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali e allo scopo di derogare ai termini previsti dai commi 8 e 14 per gli adempimenti nei confronti di ANAC;
- art. 113 bis;
- art. 97, limitatamente a quanto consentito dall'art. 4, comma 7 dell'Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018;

5. di comunicare, a cura del RUP, la presente determinazione al Commissario Delegato, Dott. Luca Zaia.



Il Soggetto Attuatore delegato  
Avv. Marianna Hofer